

**Banca di Credito Cooperativo Irpina – Società Cooperativa**  
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Sede Legale: Via Roma 14/16 83038 Montemiletto - AV

Recapiti: Tel. 0825.21385 – Fax 0825.786898

Sito Internet: [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it) – e-mail: [info@irpina.bcc.it](mailto:info@irpina.bcc.it)

Cod. ABI 08661 – C.F./P.IVA 01514890647

Iscr. Albo Enti creditizi n. 4925 – Iscr. Albo Società Cooperative n. A150246 - Iscr. Reg. Imprese di Avellino n. 01514890647  
- Iscrizione al REA n. 89731

Capitale Sociale e riserve risultanti all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2009:

Capitale Euro 4.430.325 - Sovrapprezzo di emissione Euro 1.606.618 - Riserve Euro 16.659.103

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## PROSPETTO D'OFFERTA

### PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017

Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II"

Codice ISIN IT0004620628

Il presente documento costituisce il Prospetto d'Offerta del prestito obbligazionario denominato "Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II" ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto d'Offerta è stato depositato presso la Consob in data 27.08.2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071389 del 18.08.2010.

Il presente Prospetto d'Offerta è composto dalla Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'emittente e del titolo oggetto dell'emissione, dal Documento di Registrazione, contenente informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo Irpina, dalla Nota Informativa che riassume le caratteristiche dell'emissione.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell' obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'Offerta.**

Il presente Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Irpina Scpa - Via Roma 14/16 – Montemiletto (AV), nonché presso qualunque sportello della stessa ed è altresì consultabile sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it)

# INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	6
1 PERSONE RESPONSABILI	6
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo	6
1.2 Dichiarazione di responsabilità	6
SEZIONE II – NOTA DI SINTESI	7
1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari	8
2 Principali fattori di rischio	11
3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE	12
3.1 L'emittente	12
3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	12
3.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione	12
3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	12
3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede legale	13
3.1.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	13
3.1.6 Rating dell'emittente	14
3.1.7 Panoramica delle attività	14
3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente	15
3.2.1 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	16
3.2.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione	16
3.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso	16
3.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente	16
3.2.5 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	17
3.2.6 Revisione contabile	17
4 OFFERTA	17
4.1 Dettagli dell'Offerta	17
4.2 Prezzo di offerta	17
4.3 Collocamento	17
4.4 Categorie di potenziali investitori	18
4.5 Criteri di riparto	18
4.6 Spese legate all'emissione	18
4.7 Regime fiscale	18
4.8 Restrizioni alla trasferibilità	18
4.9 Ammissione alla negoziazione	18
4.10 Indicazioni complementari	19
4.11 Capitale sociale	19
4.12 Documenti a disposizione del pubblico	19
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	20
1 FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE	20
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	20
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1 PERSONE RESPONSABILI	22
1.1 Indicazione delle persone responsabili	22
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	22
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente	22

3	FATTORI DI RISCHIO.....	23
3.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	23
3.2	Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente.....	24
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	25
4.1	Storia ed evoluzione dell'emittente.....	25
4.2	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	26
4.3	Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione.....	26
4.4	Data di costituzione e durata dell' emittente.....	26
4.5	Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	26
4.6	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	26
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'.....	26
5.1	Principali attività.....	26
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	26
5.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	27
5.1.3	Principali mercati.....	27
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	28
6.1	Descrizione del gruppo.....	28
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	28
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.....	28
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.....	28
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	29
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	29
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente dei componenti degli organi.....	29
9.2	Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	31
10	Principali azionisti.....	31
10.1	Azioni di controllo.....	31
10.2	Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente.....	31
11	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell' emittente.....	32
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	32
11.2	Bilanci.....	32
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	32
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	32
11.3.2	Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione controllate dal Collegio Sindacale.....	32
11.3.3	Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai Bilanci	33
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	33
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	33
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrati.....	33
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell' emittente.....	33
12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	33
13	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	33
14	Documenti accessibili al pubblico.....	33



SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA.....	35
1 PERSONE RESPONSABILI .....	35
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	35
2 FATTORI DI RISCHIO.....	36
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	36
2.2 Scomposizione e comparazione dello strumento finanziario .....	36
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	37
2.3.1 Rischio connesso al grado di rischio “alto” dell’investimento finanziario ed alla probabilità di rendimento negativo.....	37
2.3.2 Rischio di credito per il sottoscrittore.....	37
2.3.3 Rischio connesso alla clausola subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni.....	37
2.3.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale.....	37
2.3.5 Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni .....	37
2.3.6 Rischio connesso all’assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell’Emittente .....	37
2.3.7 Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente e delle Obbligazioni .....	38
2.3.8 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli.....	38
2.3.9 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza .....	38
2.3.10 Rischio di tasso di mercato .....	38
2.3.11 Rischio liquidità.....	38
2.3.12 Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente.....	39
2.3.13 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico .....	39
2.3.14 Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento .....	39
2.3.15 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o modifica dell’ammontare nominale complessivo del prestito .....	39
2.3.16 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	39
2.3.17 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni.....	40
2.3.18 Rischio di conflitti di interesse.....	40
2.4 Informazioni relative alle Obbligazioni.....	41
2.5 Scomposizione dell’investimento finanziario .....	42
2.6 Struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell’investimento finanziario .....	43
2.7 Comparazione del rendimento dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni di altri Istituti di Credito, aventi caratteristiche simili .....	44
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	46
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta.....	46
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	46
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....	46
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	46
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	47
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro.....	47
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari .....	47
4.5 Il ranking (“grado di subordinazione”) degli strumenti finanziari.....	47
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	48
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare .....	48
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	49
4.9 Tasso di rendimento effettivo .....	49
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	49
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	49
4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari .....	49
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	49
4.14 Regime fiscale.....	50



5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	50
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	50
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	50
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	50
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta .....	50
5.1.4	Possibilità di riduzione delle sottoscrizioni .....	51
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	51
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	51
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	51
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	51
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	51
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	51
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	51
5.3	Fissazione del prezzo.....	52
5.3.1	Prezzo di offerta .....	52
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	52
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento .....	52
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	52
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	52
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	52
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire .....	53
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari .....	53
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	53
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	53
7.2	Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione.....	53
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	53
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	53
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario .....	53
	Regolamento del prestito obbligazionario "Banca di Credito Cooperativo Iripina - 4 <sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II" COD. Isin IT0004620628 .....	54

# SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

## 1 PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

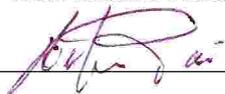
La Banca di Credito Cooperativo Irpina, con sede legale in Montemiletto (AV) - Via Roma 14/16, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Antonio Petitto, nato a Venticano, il 05/06/1956, e residente in Avellino alla Contrada S. Eustachio 134, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

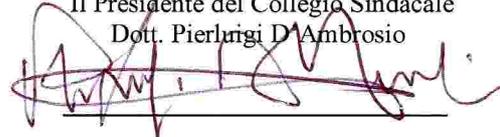
Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato in Consob in data 27.08.2010 a seguito di approvazione comunicata in data 18.08.2010, con nota N.10071389 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti e i rischi connessi al prestito obbligazionario denominato **"Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 - Tasso 4,70% Step up - Subordinato Lower Tier II"**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Antonio Petitto, nato a Venticano, il 06/05/1956, e residente in Avellino alla Contrada S. Eustachio 134, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo Irpina  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Antonio Petitto



Banca di Credito Cooperativo Irpina  
Il Presidente del Collegio Sindacale  
Dott. Pierluigi D'Ambrosio



## SEZIONE II – NOTA DI SINTESI

**PER L'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**  
**“ Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>^</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 –**  
**15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II”**  
**Codice ISIN IT0004620628**

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto d'Offerta predisposto dall'Emittente in relazione all'emissione di un Prestito Obbligazionario Subordinato Lower Tier II, denominato “Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>^</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni e fornisce le informazioni necessarie affinché gli Investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come anche i rischi ed i diritti correlati alle Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto d'Offerta completo, formato dalla Nota di Sintesi, dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione.

Qualora sia presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

**Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio specifici e generali collegati alla sottoscrizione di Obbligazioni subordinate. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.**



## 1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni "Banca di Credito Cooperativo Iripina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II" oggetto del presente Prospetto Informativo, costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006, "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche", e successivi aggiornamenti.

In caso di liquidazione o sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che saranno stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello" pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale", così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle informazioni relativa all'offerta ed alle Obbligazioni.

### INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO</b>	Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00)
<b>NUMERO DI OBBLIGAZIONI</b>	6.000
<b>LOTTO MINIMO SOTTOSCRIVIBILE</b>	Euro 10.000,00 (diecimila/00)
<b>INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA</b>	01/09/2010
<b>CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA</b>	29/12/2010
<b>DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO</b>	15/07/2010
<b>DATA DI REGOLAMENTO</b>	Qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo d'Offerta
<b>CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA</b>	Nessuna
<b>RIPARTO</b>	Non sono previsti criteri di riparto

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

<b>DENOMINAZIONE DEL PRESTITO</b>	"Banca di Credito Cooperativo Iripina - 4 <sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II"
<b>GRADO DI SUBORDINAZIONE</b>	Lower Tier II
<b>VALUTA</b>	Euro
<b>VALORE NOMINALE</b>	Euro 1.000,00 (mille/00)
<b>DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO</b>	15/07/2010
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>	100% (Poiché il prestito sarà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione).
<b>DATA DI SCADENZA</b>	15/07/2017
<b>DURATA</b>	7 anni
<b>FREQUENZA DELLE CEDOLE</b>	Semestrale posticipata, con pagamento il 15 gennaio ed il 15 luglio di ogni anno
<b>TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO</b>	4,70% per i primi cinque anni; 4,90% il 6° anno e 5,30% il 7° anno.
<b>TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO</b>	4,1125% per i primi cinque anni; 4,2875% il 6° anno e 4,6375% il 7° anno.

<b>PREZZO DI RIMBORSO</b>	100% del valore nominale
<b>RIMBORSO CON AMMORTAMENTO</b>	A decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 15/07/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso: 1. 15/07/2013: 20% del valore nominale; 2. 15/07/2014: 20% del valore nominale; 3. 15/07/2015: 20% del valore nominale; 4. 15/07/2016: 20% del valore nominale; 5. 15/07/2017: 20% del valore nominale.
<b>RIMBORSO ANTICIPATO</b>	Non previsto
<b>CONVENZIONE DI CALCOLO</b>	ACT/ACT
<b>CONVENZIONE DI CALENDARIO</b>	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività.
<b>COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO</b>	Non previste
<b>GARANZIE</b>	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.
<b>LEGISLAZIONE</b>	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana

## SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

<b>VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)</b>	<b>83,361%</b>
<b>VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B)**</b>	<b>11,032%</b>
<b>VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A + B)*</b>	<b>94,393%</b>
<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>Non previste</b>
<b>ONERE IMPLICITO***</b>	<b>5,607%</b>
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>	<b>100%</b>

(\*) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(\*\*) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

(\*\*\*) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.



## STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

<b>STRUTTURA</b>	A obiettivo di rendimento
<b>Orizzonte temporale</b>	7 anni
<b>Grado di rischio*</b>	Alto

(\*) il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto

## SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di € 100,00.

SCENARI DI RENDIMENTO*	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Il rendimento è <b>negativo</b>	23.51%	54.73
Il rendimento è positivo o nullo, ma <b>inferiore</b> a quello dell'attività priva di rischio	0.55%	100.23
Il rendimento è positivo e <b>in linea</b> con quello dell'attività priva di rischio	74.48%	€ 133.05 (4,16%)**
Il rendimento è positivo e <b>superiore</b> a quello dell'attività priva di rischio	1.46%	144.66

(\*)L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

(\*\*) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione di proprietà in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'emittente e sul sito internet della medesima [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it)

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

### CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% scadenza del valore nominale, mediante un piano di rimborso programmato in cinque rate costanti, pari al 20% del valore nominale sottoscritto. Tuttavia, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi

inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), tale rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello Tier III";
2. pari passu tra loro rispetto a:
  - a. altre passività subordinate di 2° livello;
  - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
  - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione, in connessione ai Titoli, su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente. Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti del debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

<b>Debiti "Privilegiati"</b> <i>c.d. "Senior Secured" assistiti da garanzie</i>	
<b>Debiti "Ordinari"</b> <i>Prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
<b>Patrimonio Libero</b> <i>"Prestiti subordinati di 3° livello (Tier III)"</i>	
<b>Patrimonio Supplementare</b> <i>"Tier II"</i>	<b>Lower Tier II</b> <i>"Prestiti Subordinati di 2° livello"</i>
<b>Upper Tier II</b> <i>"Strumenti ibridi di Patrimonializzazione"</i>	
<b>Patrimonio di Base "Tier I"</b> <i>c.d. "strumenti innovativi di capitale"</i>	
<b>Azioni</b>	

## 2 Principali fattori di rischio

La Banca di Credito Cooperativo Iripina, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Capitolo 3 della Sezione IV - Documento di Registrazione e nel Capitolo 2 della Sezione V - Nota Informativa. Di seguito i fattori di rischio come indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa:

- **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

- **Situazione economico patrimoniale e finanziaria della Banca;**



- **Rischio di credito dell'Emittente;**
  - **Rischio di mercato;**
  - **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente;**
  - **Rischio operativo.**
- **RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**
    - **Rischio connesso al grado di rischio "alto" dell'investimento finanziario ed alla probabilità di rendimento negativo;**
    - **Rischio di credito per il sottoscrittore;**
    - **Rischio connesso alla clausola di subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni;**
    - **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale;**
    - **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;**
    - **Rischio connesso all'assenza di informazioni di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente;**
    - **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni;**
    - **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli;**
    - **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;**
    - **Rischio di tasso di mercato;**
    - **Rischio liquidità;**
    - **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;**
    - **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico;**
    - **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;**
    - **Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o modifica dell'ammontare nominale complessivo del Prestito;**
    - **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione;**
    - **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni;**
    - **Rischio di conflitti di interessi.**

### **3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE**

#### **3.1 L'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è una Società Cooperativa per azioni che nasce dalla fusione per incorporazione della "CRA di Venticano BCC" nella "Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto", con contestuale cambio della denominazione sociale, giusto atto del Notaio Dott. Nicola V.A. Piroli del 03/10/2001, repertorio n. 29316.

Inoltre il 9/12/2003 il Notaio dott. Vito Antonio Sangiuolo ha redatto l'atto di fusione per incorporazione della "Banca di Credito Cooperativo del Miscano – Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata" nella Banca di Credito Cooeprativo Irpina.

Ad oggi conta 3.772 soci e 9 filiali.

##### **3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo Irpina Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è Banca di Credito Cooperativo Irpina.

##### **3.1.2 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è iscritta nel Registro delle Imprese di Avellino al numero 01514890647, codice fiscale e partita IVA 01514890647. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4925 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A150246.

##### **3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è una Società Cooperativa per azioni costituita il 3/10/2001, giusto atto del Notaio dott. Nicola V.A. Piroli, a seguito della fusione per incorporazione della “CRA di Venticano BCC” nella “Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto”, con contestuale cambio della denominazione sociale. La Banca di Credito Cooperativo Irpina ha durata di 99 anni dalla data dell’atto costitutivo, e quindi al fino al 31/12/2100 con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell’art. 5 dello Statuto.

### 3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede legale

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Montemiletto (AV), Via Roma, 14/16 – Telefono n. 0825/963308 – Fax n. 0825/955770 – e-mail info@irpina.bcc.it. E’ regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza, secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all’art. 3.

### 3.1.5 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo della Banca di Credito Cooperativo Irpina, in carica alla data del presente Prospetto d’Offerta, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo svolto nella banca.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

I componenti sono stati nominati il 10 maggio 2009 e durano in carica per un triennio.

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Antonio Petitto	Presidente CDA	Nessuna	
Dott. Pietro Petrillo	Vice Presidente CDA	Nessuna	
Benito Addonizio	Consigliere	Nessuna	
Rag. Vincenzo Castellano	Consigliere	Castellano e Partners Internal Auditing S.A.S. di Castellano Vincenzo & C. – Ariano Irpino (AV)	Socio Accomandatario
		C.I.P.A. Hotel Compagnie Italiana Partecipazioni Alberghiere A.p.A. – Ariano Irpino (AV)	Sindaco Effettivo
		Mediainvest S.p.A. – Ariano Irpino (AV)	Sindaco Effettivo
Dott. Antonio Dello Iacono	Consigliere	Nessuna	
Giovanni Di pietro	Consigliere	Dieci Autotrasporti s.n.c. di Di Pietro Giovanni	Amministratore
Dott. Mauro Ferrazzani Rmpdte	Consigliere	Unione Nazionale Tabacco – Società Consortile a r.l. – ROMA	Consigliere
		Agrifidi Consorzio – Avellino	Presidente
		CO.SVA. a R.L. – Montoro Inferiore (AV)	Amministratore Unico
		Conas S.R.L. – Salerno	Presidente C.D.A.
		Consorzio Organizzazione Interprofessionale del Tabacco Light – Caserta	Presidente C.D.A.
		Macchioni S.R.L. – Montoro Inferiore (AV)	Amministratore Unico
		Quindici S.R.L. – Alessandria	Presidente C.D.A.
Dott. Carlo Mottola	Consigliere	AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata	Presidente Provinciale
		Comitato Etico dell’ASL Avellino 2	Presidente
Igino Petrillo	Consigliere	Nessuna	

### Composizione dell'Organo di Direzione

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Luciano De Nisco	Direttore Generale	Nessuna	
Dott. Giuseppe D'Agostino	Vice Direttore Generale	Nessuna	

### Composizione dell'Organo di Controllo

I componenti sono stati nominati il 10 maggio 2009 e durano in carica per un triennio.

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Pierluigi D'Ambrosio	Presidente Collegio Sindacale	Irpinia Zinco S.r.l. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Presidente C.D.A. e Direttore Generale
		Serind S.r.l. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Consigliere di amministrazione
		Consorzio Energetico Irpino – Solofra (AV)	Vice Presidente C.D.A.
		Metafin S.p.A. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Consigliere di amministrazione
Dott. Antonio Colantuoni	Sindaco effettivo	Nessuna	
Dott. Arcangelo Meoli	Sindaco effettivo	Nessuna	
Rag. Gaetano Bonito	Sindaco supplente	Accounting Services S.r.l. – Avellino	Consigliere di amministrazione
Dott. Alfredo Capone	Sindaco supplente	Humana S.p.A. – Solofra (AV)	Sindaco effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di Banca di Credito Cooperativo Irpina: Via Roma, 14/16 - 83038 Montemiletto (Av).

La Banca di Credito Cooperativo Irpina non è, direttamente o indirettamente, controllata o posseduta da altro soggetto e non vi sono accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

#### 3.1.6 Rating dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo Irpina non è fornita di rating così come le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà pubblicato sul sito internet della banca [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it).

#### 3.1.7 Panoramica delle attività

La Banca di Credito Cooperativo Irpina ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed erogare i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Banca può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- ricezione e trasmissione degli ordini,
- collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero senza assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente,
- consulenza in materia di investimenti.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. La società ha sede nel Comune di Montemiletto (AV) e sede distaccata nel comune di Avellino. La competenza territoriale comprende il territorio di detti Comuni, dei Comuni ove la società ha proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

### 3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'emittente tratti dai bilanci di esercizio 2008 e 2009. I bilanci di esercizio 2008 e 2009 sono messi a disposizione del pubblico come indicato al Capitolo 4.12 della Nota di Sintesi.

I bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

INDICATORI (RATIOS)	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2008
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	24.904	22.982
Total capital Ratio	10,50%	10,62%
Tier One Capital Ratio	10,06%	10,18%
Core Tier One Capital Ratio	10,06%	10,18%
Rapporto Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	6,04%	4,17%
Rapporto Sofferenze Nette / Impieghi Netti	3,45%	2,11%
Partite Anomale Lorde / Impieghi Lordi	12,79%	5,87%
Partite Anomale Nette / Impieghi Netti	10,17%	3,80%

Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31.12.2008 e il 31.12.2009 il patrimonio di vigilanza è aumentato passando da 22.982 a 24.904 milioni di euro. Tale dinamica è da attribuire alla costanza di risultati reddituali positivi conseguiti, che rappresentano la principale forma di autofinanziamento patrimoniale.

Riguardo alle sofferenze lorde si osserva che il rapporto con gli impieghi ha subito tra il 2008 e il 2009 un incremento del 44,84%. Il rapporto delle partite anomale rispetto agli impieghi ha registrato un incremento pari al 117,89%. A tal proposito è da rilevare che nel 2009, in concomitanza con la crisi finanziaria ed economica (iniziata ad agosto 2008) si è registrato un aumento delle posizioni non performing dovute ad una effettiva difficoltà della clientela a mantenere gli impegni assunti. Il dato va letto come un deterioramento fisiologico dovuto all'attuale congiuntura economica e non ad impieghi verso nuova clientela insolvente. In ogni caso la Banca da parte sua è impegnata a monitorare con attenzione l'andamento del portafoglio impieghi, apportando ove ritenuto opportuno, prudenziali rettifiche di valore.

La seguente tabella contiene dati ed elementi economico patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

DATI	DATI AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	DATI AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)	Variazione percentuale
Margine di interesse	9.224	9.869	-6,54%
Margine di intermediazione	12.057	11.829	1,93%
Risultato netto della gestione finanziaria	10.793	11.100	-2,77%
Costi operativi	8.836	7.867	12,32%
Utile dell'operatività corrente	1.980	3.233	-38,76%
Utile netto d'esercizio	1.322	2.457	-46,19%
Indebitamento (voci 10+20+30+50)	242.044	217.177	11,45%
Raccolta diretta (voci 20, 30 e 50 passivo)	241.658	216.949	11,39%
Impieghi v/clientela (voce 70 attivo)	197.086	180.277	9,32%
Patrimonio Netto	25.164	23.166	8,62%
Capitale	4.430	4.240	4,48%

Il margine di interesse alla fine del 2009 registra una riduzione del 6,54% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è determinato principalmente dall'impatto negativo che la discesa dei tassi, avutasi nel corso del 2009 a causa della crisi economica, ha avuto sulla "forbice dei tassi". A compensare il minor valore del margine di interesse è stata la dinamica del margine di intermediazione cresciuto nel 2009 dell'1,93% rispetto al 2008. L'andamento positivo dell'aggregato è da imputare alle maggiori commissioni sui servizi.

Il conto economico della Banca di Credito Cooperativo Irpina si è chiuso al 31/12/2009 con un utile netto pari ad euro 1.322.041,73 con un decremento rispetto all'utile netto dell'analogo periodo relativo all'esercizio 2008 del 46,19%. A tale decremento hanno contribuito quasi esclusivamente le rettifiche di valore su crediti, pari a euro 1.263.514, e l'incremento dei costi operativi, pari a euro 969.226.

### **3.2.1 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

### **3.2.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultimo bilancio, riferito al 31.12.2009.

### **3.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso**

Al momento della redazione del presente Documento non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **3.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dal 31.12.2009

### **3.2.5 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi**

Le obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi vengono emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio allo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela della Banca con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza ed anche allo scopo di consolidare la patrimonializzazione aziendale in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

### **3.2.6 Revisione contabile**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina si avvale del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio, così come previsto nell'articolo 43 dello Statuto.

## **4 OFFERTA**

### **4.1 Dettagli dell'Offerta**

Le obbligazioni saranno emesse il 15/07/2010 e saranno offerte dal 01/09/2010 fino al 29/12/2010 salvo chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto d'Offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente.

Durante il Periodo d'Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà:

1. estendere la durata del Periodo di Offerta;
2. procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
3. aumentare l'ammontare totale dell'Offerta.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it), e contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso i locali della Banca aperti al pubblico.

### **4.2 Prezzo di offerta**

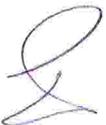
Le obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessi in quanto la sottoscrizione avviene in data successiva alla data di emissione. Il taglio minimo e quindi l'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il tasso di rendimento è stato determinato in funzione del merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata. Alla data del 15/07/2010 tale spread risulta essere pari a 230,3 basis points (1 basis point corrisponde allo 0,01%). Si segnala tuttavia che lo spread applicato potrebbe non corrispondere a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo della Nota Informativa.

### **4.3 Collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Irpina Società Cooperativa.



#### **4.4 Categorie di potenziali investitori**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate sia alla clientela retail che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata dell'Emittente.

#### **4.5 Criteri di riparto**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione avanzate durante il Periodo di Offerta entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

#### **4.6 Spese legate all'emissione**

Non sono previsti aggravii di commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori.

#### **4.7 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").*

*Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta applicando la ritenuta alla fonte.*

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

#### **4.8 Restrizioni alla trasferibilità**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.9 Ammissione alla negoziazione**

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'Emittente non agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente, non essendo autorizzato alla "Negoziazione in conto proprio", non potrà avvalersi della possibilità di riacquisto delle Obbligazioni, prevista dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

**Qualora l'investitore volesse rivendere le proprie obbligazioni in un momento successivo all'emissione, si potrebbe trovare nell'impossibilità di effettuare la vendita prima della loro scadenza a meno che non**

**riesca a trovare una controparte che li acquisti nell'ambito della clientela dell'Emittente, in quanto lo stesso non si impegna al riacquisto dei titoli successivamente all'emissione.**

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (7 anni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Nel caso in cui si riesca a trovare una controparte disposta ad acquistare, il prezzo del titolo verrà determinato a partire dalla valorizzazione ricevuta dal "Servizio Pricing Prestiti Obbligazionari" di Iccrea Banca Spa, ottenuta scontando i flussi di cassa sulla base dei tassi swap di riferimento con l'aggiunta dello spread remunerativo del rischio di credito. Tuttavia, il prezzo delle Obbligazioni che l'investitore potrà ricevere in sede di compravendita potrebbe divergere in maniera significativa rispetto al prezzo fornito da Iccrea e potrebbe risultare anche inferiore all'importo originariamente investito.

Non verranno applicati altri oneri connessi al riacquisto delle Obbligazioni.

## **4.10 Indicazioni complementari**

### **4.11 Capitale sociale**

Alla data del 31/12/2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a euro 4.430.325, suddiviso in n° 171.585 azioni, possedute da 3621 soci.

### **4.12 Documenti a disposizione del pubblico**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, sono a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Irpina, via Roma 14/16 - Montemiletto (AV), nonché presso qualunque sportello della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it) i seguenti documenti:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2008;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2009.

La Banca si impegna, altresì, per tutta la durata del presente prestito obbligazionario, a pubblicare, nelle modalità prima descritte, ogni documentazione contabile che direttamente o indirettamente possa interessare detto prestito.



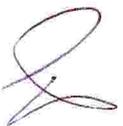
### **1 FATTORI DI RISCHIO RIFERITI ALL'EMITTENTE**

In merito ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 della Sezione IV - Documento di Registrazione.

### **2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

In merito ai Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari, si rinvia al Capitolo 2 della Sezione V – Nota Informativa del presente Prospetto d'Offerta.

## **SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'L' or a similar symbol, located in the bottom left corner of the page.

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili del presente Documento di Registrazione e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto d'Offerta.

## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Iripina si avvale del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio, così come previsto nell'articolo 43 dello Statuto.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2009, come previsto dall'articolo 43 dello Statuto, sono state sottoposte a revisione contabile dal Collegio Sindacale, che ha rilasciato giudizi senza rilievi.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci (pagina 33 del bilancio 2009 e pagina 41 del bilancio 2008), messi a disposizione del pubblico, così come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.



### 3 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto d'Offerta, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

Si fa rimando, inoltre, alla "PARTE E" della "Nota Integrativa" del Bilancio al 31.12.2009, nella quale si riporta una dettagliata informazione dei rischi a cui l'Emittente è esposto, nonché delle relative politiche di copertura.

#### 3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

##### Situazione economico patrimoniale e finanziaria della Banca

Si fa rinvio al paragrafo 3.2 contenente i dati selezionati relativi alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della banca. A riguardo si evidenzia l'andamento relativo agli indicatori di "sofferenze lorde su impieghi lordi", "sofferenze nette su impieghi netti", "partite anomale lorde su impieghi lordi" e "partite anomale nette su impieghi netti", tenuto conto, fra l'altro, di una relativamente elevata concentrazione geografica degli impieghi.

##### Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo Irpina per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale deterioramento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere agli impegni cui sono tenuti nei confronti della Banca di Credito Cooperativo Irpina. Tale deterioramento può essere tanto più elevato quanto maggiore è il grado di concentrazione dei crediti concessi dalla stessa Banca alla propria clientela.

##### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto di movimento dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la banca per i suoi strumenti finanziari.

##### Rischio connesso all'assenza di rating dell'emittente

Alla data di redazione del presente documento, all'emittente non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste, quindi, un indicatore sintetico del rischio di credito dell'Emittente.

##### Rischio Operativo

È il rischio che l'Emittente subisca perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

### 3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'emittente tratti dai bilanci di esercizio 2008 e 2009. I bilanci di esercizio 2008 e 2009 sono messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 2.8 della Nota di Sintesi.

I bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come approvati dall'Unione Europea e recepiti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22.12.2005 e relative norme transitorie:

<b>INDICATORI (RATIOS)</b>	<b>Valore al 31-12-2009</b>	<b>Valore al 31-12-2008</b>
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	24.904	22.982
Total capital Ratio	10,50%	10,62%
Tier One Capital Ratio	10,06%	10,18%
Core Tier One Capital Ratio	10,06%	10,18%
Rapporto Sofferenze Lorde / Impieghi Lordi	6,04%	4,17%
Rapporto Sofferenze Nette / Impieghi Netti	3,45%	2,11%
Partite Anomale Lorde / Impieghi Lordi	12,79%	5,87%
Partite Anomale Nette / Impieghi Netti	10,17%	3,80%

Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31.12.2008 e il 31.12.2009 il patrimonio di vigilanza è aumentato passando da 22,982 a 24,904 milioni di euro. Tale dinamica è da attribuire alla costanza di risultati reddituali positivi conseguiti, che rappresentano la principale forma di autofinanziamento patrimoniale.

Riguardo alle sofferenze lorde si osserva che il rapporto con gli impieghi ha subito tra il 2008 e il 2009 un incremento del 44,84%. Il rapporto delle partite anomale rispetto agli impieghi ha registrato un incremento pari al 117,89%. A tal proposito è da rilevare che nel 2009, in concomitanza con la crisi finanziaria ed economica (iniziata ad agosto 2008) si è registrato un aumento delle posizioni non performing dovute ad una effettiva difficoltà della clientela a mantenere gli impegni assunti. Il dato va letto come un deterioramento fisiologico dovuto all'attuale congiuntura economica e non ad impieghi verso nuova clientela insolvente. In ogni caso la Banca da parte sua è impegnata a monitorare con attenzione l'andamento del portafoglio impieghi, apportando ove ritenuto opportuno, prudenziali rettifiche di valore.

La seguente tabella contiene dati ed elementi economico patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2008.



DATI	DATI AL 31/12/2009 (migliaia di euro)	DATI AL 31/12/ 2008 (migliaia di euro)	Variazione percentuale
Margine di interesse	9.224	9.869	-6,54%
Margine di intermediazione	12.057	11.829	1,93%
Risultato netto della gestione finanziaria	10.793	11.100	-2,77%
Costi operativi	8.836	7.867	12,32%
Utile dell'operatività corrente	1.980	3.233	-38,76%
Utile netto d'esercizio	1.322	2.457	-46,19%
Indebitamento (voci 10+20+30+50)	242.044	217.177	11,45%
Raccolta diretta (voci 20, 30 e 50 passivo)	241.658	216.949	11,39%
Impieghi v/clientela (voce 70 attivo)	197.086	180.277	9,32%
Patrimonio Netto	25.164	23.166	8,62%
Capitale	4.430	4.240	4,48%

Il margine di interesse alla fine del 2009 registra una riduzione del 6,54% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è determinato principalmente dall'impatto negativo che la discesa dei tassi, avutasi nel corso del 2009 a causa della crisi economica, ha avuto sulla "forbice dei tassi". A compensare il minor valore del margine di interesse è stata la dinamica del margine di intermediazione cresciuto nel 2009 dell'1,93% rispetto al 2008. L'andamento positivo dell'aggregato è da imputare alle maggiori commissioni sui servizi.

Il conto economico della Banca di Credito Cooperativo Irpina si è chiuso al 31/12/2009 con un utile netto pari ad euro 1.322.041,73 con un decremento rispetto all'utile netto dell'analogo periodo relativo all'esercizio 2008 del 46,19%. A tale decremento hanno contribuito quasi esclusivamente le rettifiche di valore su crediti, pari a euro 1.263.514, e l'incremento dei costi operativi, pari a euro 969.226.

## 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

Il 27 marzo 1983 il Notaio Dott. Nicola V.A. Piroli alla presenza di 336 "soci promettenti fondatori" redasse l'atto costitutivo della società cooperativa a responsabilità limitata denominata "Cassa Rurale ed Artigiana di Montemiletto società cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Montemiletto (AV), alla via Roma n.8/10 (repertorio n.2798). Nel corso dell'Assemblea costituente si procedette all'elezione degli organi.

Presidente venne nominato D'Amelio Alessandro, e il primo direttore fu il Dott. Franco Bonomini.

Successivamente il 3/10/2001 il Notaio dott. Nicola V.A. Piroli redasse l'atto (repertorio n. 29316) di fusione per incorporazione della "C.R.A. di Venticano B.C.C." nella "Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto", con contestuale cambio della denominazione sociale in "Banca di Credito Cooperativo Irpina", Società Cooperativa per azioni.

Inoltre il 9/12/2003 il Notaio dott. Vito Antonio Sangiuolo ha redatto l'atto di fusione per incorporazione della "Banca di Credito Cooperativo del Miscano – Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata" nella Banca di Credito Cooperativo Irpina.

## **4.2 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo Irpina Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è Banca di Credito Cooperativo Irpina.

## **4.3 Luogo di registrazione dell' Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è iscritta nel Registro delle Imprese di Avellino al numero 01514890647, codice fiscale e partita IVA 01514890647. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4925 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A150246.

## **4.4 Data di costituzione e durata dell' emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è una Società Cooperativa per azioni che nasce dalla fusione per incorporazione della CRA di Venticano BCC nella Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto, con contestuale cambio della denominazione sociale, giusto atto del Notaio Dott. Nicola V.A. Piroli del 03/10/2001, repertorio n. 29316. Essa ha durata di 99 anni dalla data dell'atto costitutivo, e quindi fino al 31/12/2100 con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

## **4.5 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Montemiletto (AV), Via Roma, 14/16 – Telefono n. 0825/963308 – Fax n. 0825/955770 – e-mail info@irpina.bcc.it. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza, secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3.

## **4.6 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

# **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

## **5.1 Principali attività**

### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Banca può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- ricezione e trasmissione degli ordini,
- collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero senza assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente,
- consulenza in materia di investimenti.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Banca non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'autorità di vigilanza. La Banca opera sui mercati finanziari ma la sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale.

**Raccolta complessiva:** la raccolta complessiva presenta un saldo puntuale al 31 dicembre 2009 pari a euro 258,084 milioni di euro, evidenziando un incremento di euro 20,748 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2008. Anche per il 2009 si è riscontrata la preferenza dei risparmiatori per strumenti semplici, assecondata dalla Banca di credito Cooperativo Irpina con l'emissione di prestiti obbligazionari e Depositi a Risparmio vincolati.

**Raccolta diretta e indiretta:** la raccolta diretta sempre al 31/12/2009, comprensiva dei pronti contro termine, continua nel suo trend positivo attestandosi a 241,657 milioni di euro ed evidenzia un aumento di 24,708 mln di euro rispetto al dato del 31/12/2008. L'analisi dell'andamento della raccolta diretta per forme tecniche evidenzia come, la maggiore preferenza della clientela di prodotti a breve e medio termine come le operazioni di pronti termine, le obbligazioni e i depositi a risparmio. Al 31/12/2009 l'incidenza delle obbligazioni sul totale raccolta diretta è pari al 27,24%, rispetto al 23,93% del 2008, mentre la durata media è rimasta sostanzialmente stabile a 3 anni.

La raccolta indiretta, costituita da depositi di titoli in amministrazione e risparmio gestito, si attesta al 16,427 milioni, registrando un decremento di 3,96 milioni di euro, pari a -19,42%.

**Composizione impieghi:** la Banca di Credito Cooperativo Irpina prosegue nella volontà di essere volano dell'economia locale. Gli impieghi netti verso la clientela ammontano al 31/12/2009 a 197,086 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31/12/2008 di 16,81 milioni di euro pari al 9,32%. Il rapporto impieghi/raccolta diretta ammonta 81,75% rispetto al 83,10% di fine 2008.

### 5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

Non ci sono nuovi prodotti o nuove attività significative.

### 5.1.3 Principali mercati

La società ha sede nel Comune di Montemiletto (AV) e sede distaccata nel comune di Avellino. La Banca di Credito Cooperativo Irpina opera sui mercati finanziari, ma la sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, che comprende il territorio di detti Comuni, dei Comuni ove la società ha proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Banca di Credito Cooperativo Irpina attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo Irpina:

**Tabella 1 - Rete di vendita**

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2006	7	8	126
2007	8	9	162
2008	9	11	208
2009	9	11	269

**Tabella 2 - QUOTE DI MERCATO IMPIEGHI, DEPOSITI E SPORTELLI Dicembre-2008 (dati in migliaia di euro) Dati da matrice dei conti incrociati con dati Bankitalia a livello comunale**

Piazza (Comune) di riferimento	N.Sportelli bancari su piazza di riferimento Anno 2008	N.sportelli BCC Irpina su piazza di riferimento Anno 2008	Quote di mercato BCC Irpina all'origine %	Raccolta BCC Irpina Anno 2008	Quote di mercato raccolta all'origine %	Var quota su 2007	Impieghi della BCC Irpina Anno 2008	Quota di mercato impieghi all'origine %	Var quota su 2007
Montemiletto	9	1	64,43%	43.798	59,4%	10,17%	18.506	69,4%	2,70%
Pratola Serra	11	1	35,38%	13.542	21,3%	-0,03%	9.794	49,4%	7,76%
Venticano	11	1	65,68%	35.850	31,3%	3,61%	28.522	100,0%	11,08%
Mirabella Eclano	11	1	15,68%	11.717	22,6%	3,60%	9.190	8,7%	2,39%
Volturara Irpina	14	1	8,90%	22.308	11,6%	0,55%	6.251	6,2%	-0,05%
Casalbore	9	1	17,87%	10.406	16,4%	1,33%	8.192	19,4%	0,19%
Avellino	76	1	3,68%	52.800	2,3%	1,01%	78.702	5,1%	1,72%
Grottaminarda	16	1	5,05%	6.374	4,2%	4,19%	4.750	5,9%	5,91%
Ariano Irpino	12	1	0,00%	17	0,0%	n.c.	2	0,0%	n.c.

La fonte istituzionale dei dati in tabella che descrivono le quote di mercato della Banca di Credito Cooperativo Irpina nella propria zona di competenza è realizzata in base ai dati contabili della banca incrociati con i dati Banca d'Italia il cui ultimo aggiornamento è fermo al 31/12/2008.

## 6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1 Descrizione del gruppo

La Banca di Credito Cooperativo Irpina non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

## 7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati eventi negativi delle prospettive dell'emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

La Banca di Credito Cooperativo Irpina dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa banca dalla data dell'ultima situazione economica e patrimoniale riferita al 31.12.2009 (bilancio di esercizio 2009).

### 7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Al momento della redazione del presente Documento non si è a conoscenza di informazioni riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'emittente.

## **9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente dei componenti degli organi**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Irpina e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo Irpina e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.



### Composizione del Consiglio di Amministrazione

I componenti sono stati nominati il 10 maggio 2009 e durano in carica per un triennio.

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Antonio Petitto	Presidente CDA	Nessuna	
Dott. Pietro Petrillo	Vice Presidente CDA	Nessuna	
Benito Addonizio	Consigliere	Nessuna	
Rag. Vincenzo Castellano	Consigliere	Castellano e Partners Internal Auditing S.A.S. di Castellano Vincenzo & C. – Ariano Irpino (AV)	Socio Accomandatario
		C.I.P.A. Hotel Compagnie Italiana Partecipazioni Alberghiere A.p.A. – Ariano Irpino (AV)	Sindaco Effettivo
		Mediainvest S.p.A. – Ariano Irpino (AV)	Sindaco Effettivo
Dott. Antonio Dello Iacono	Consigliere	Nessuna	
Giovanni Di pietro	Consigliere	Dieci Autotrasporti s.n.c. di Di Pietro Giovanni	Amministratore
Dott. Mauro Ferrazzani Rmpdte	Consigliere	Unione Nazionale Tabacco – Società Consortile a r.l. – ROMA	Consigliere
		Agrifidi Consorzio – Avellino	Presidente
		CO.SVA. a R.L. – Montoro Inferiore (AV)	Amministratore Unico
		Conas S.R.L. – Salerno	Presidente C.D.A.
		Consorzio Organizzazione Interprofessionale del Tabacco Light – Caserta	Presidente C.D.A.
		Macchioni S.R.L. – Montoro Inferiore (AV)	Amministratore Unico
Dott. Carlo Mottola	Consigliere	AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata	Presidente Provinciale
		Comitato Etico dell'ASL Avellino 2	Presidente
Igino Petrillo	Consigliere	Nessuna	

### Composizione dell'Organo di Direzione

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Luciano De Nisco	Direttore Generale	Nessuna	
Dott. Giuseppe D'Agostino	Vice Direttore Generale	Nessuna	



### Composizione dell'Organo di Controllo

I componenti sono stati nominati il 10 maggio 2009 e durano in carica per un triennio.

Cognome nome professione	Carica in B.C.C. Irpina	Altre Società	Carica ricoperta
Dott. Pierluigi D'Ambrosio	Presidente Collegio Sindacale	Irpinia Zinco S.r.l. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Presidente C.D.A. e Direttore Generale
		Serind S.r.l. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Consigliere di amministrazione
		Consorzio Energetico Irpino – Solofra (AV)	Vice Presidente C.D.A.
		Metafin S.p.A. – Zona Industriale Calaggio-Lacedonia (AV)	Consigliere di amministrazione
Dott. Antonio Colantuoni	Sindaco effettivo	Nessuna	
Dott. Arcangelo Meoli	Sindaco effettivo	Nessuna	
Rag. Gaetano Bonito	Sindaco supplente	Accounting Services S.r.l. – Avellino	Consigliere di amministrazione
Dott. Alfredo Capone	Sindaco supplente	Humana S.p.A. – Solofra (AV)	Sindaco effettivo

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Irpina.

## 9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Come sopra indicato, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società all'esterno della Banca di Credito Cooperativo Irpina e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse che la Banca discute e tratta di volta in volta in applicazione all'art.136 del Dlgs 385/1993 e dell'art. 2391 e seguenti del codice civile.

I crediti accordati ai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza ammontavano al 31 dicembre 2009 ad euro 897.267,16 (Ottocentonovantasettemiladuecentosessantasette/16 euro).

Ulteriori informazioni su operazioni con parti correlate, ossia entità soggette al controllo o all'influenza notevole di amministratori o dirigenti, ovvero che possano avere influenza o essere influenzati dai medesimi, possono essere reperite nella "Parte H" della Nota Integrativa al Bilancio.

## 10 Principali azionisti

### 10.1 Azioni di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo né soggetti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale dell'emittente.

### 10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

## 11 Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell' emittente

### 11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I bilanci della Banca di Credito Cooperativo Irpina relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

Di seguito sono indicate le principali sezioni dei bilanci della Banca di Credito Cooperativo Irpina relativi agli anni 2008 e 2009, così come disponibili sul sito [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it).

<b>BILANCIO</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2008</b>
<b>Sezioni</b>	<b>Pagine</b>	<b>Pagine</b>
Relazione sulla gestione	9	11
Relazione del Collegio Sindacale	33	41
Prospetti di bilancio	37	47
PARTE A – Politiche contabili	47	59
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	75	88
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico	102	133
PARTE E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	116	159
PARTE F – Informazioni sul Patrimonio	158	214
PARTE H – Operazioni con parti correlate	164	220

### 11.2 Bilanci

Si segnala che in questo documento non sono riportati dati di bilancio consolidato, in quanto la Banca di Credito Cooperativo Irpina non fa parte di alcun gruppo bancario e, pertanto, non è tenuta a redigere bilancio consolidato.

### 11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

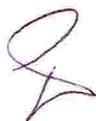
#### 11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2009, come previsto dall'articolo 43 dello Statuto, sono state sottoposte a revisione contabile dal Collegio Sindacale, che ha rilasciato giudizi senza rilievi.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci (pagina 33 del bilancio 2009 e pagina 41 del bilancio 2008), messi a disposizione del pubblico, così come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

#### 11.3.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione controllate dal Collegio Sindacale

Nel Documento di Registrazione non vengono esposte ulteriori informazioni finanziarie sottoposte a revisione oltre quelle estrapolate.



### **11.3.3 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai Bilanci**

Il Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie che non siano state estratte dai bilanci dell'Emittente, sottoposti a revisione contabile completa da parte del Collegio Sindacale.

### **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria contenute nel presente Documento di Registrazione si riferiscono al 31 dicembre 2009.

### **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

L'emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali alla data dell'ultimo bilancio approvato sottoposto a revisione.

### **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

La banca, per il periodo relativo agli ultimi 12 mesi, non ha in essere procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrati che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente. In particolare, la Banca ha in corso tre richieste di restituzione di interessi per anatocismo e tre revocatorie fallimentari.

Per ulteriori informazioni si fa rimando alla pagina 97 del Bilancio 2009, in cui è riportato il dettaglio della voce "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi".

### **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina dichiara che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dal 31.12.2009.

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla sua capacità di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **13 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo Irpina non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

## **14 Documenti accessibili al pubblico**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, sono a disposizione del pubblico, per tutta la durata di validità del presente Prospetto Informativo, gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Irpina, via Roma 14/16 - Montemiletto (AV), nonché presso qualunque sportello della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo web [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it). I seguenti documenti:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2008;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2009.



**SEDE LEGALE**

via Roma 14 - 83038 Montemiletto (Av)  
Tel. 0825.963308 - Fax 0825.955770  
Abi 8661 - Cab 75930

**UFFICI DIREZIONE GENERALE**

via De Renzi 38 - 83100 Avellino  
Tel. 0825.21385-780762 - 792353 - 33275  
Fax 0825. 766898

La Banca si impegna, altresì, per tutta la durata del presente prestito obbligazionario, a pubblicare, nelle modalità prima descritte, ogni documentazione contabile che direttamente o indirettamente possa interessare detto prestito.



## **SEZIONE V – NOTA INFORMATIVA**

### **PER L’OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

**Banca di Credito Cooperativo Irpina 4<sup>^</sup> emissione 2010 - 15/07/2010-15/07/2017 -  
Tasso 4,70% step-up Subordinato Lower Tier II**

**Codice ISIN IT0004620628**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto d’Offerta.



## 2 FATTORI DI RISCHIO

### Avvertenze generali

La Banca di Credito Cooperativo Iripina, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle presenti obbligazioni. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso subordinato. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo Iripina devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

### 2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni “Banca di Credito Cooperativo Iripina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II” oggetto del presente Prospetto d’Offerta, costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente (così come classificate in base alla Circolare Banca d’Italia n.263 del 27/12/2006 “Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche” e successivi aggiornamenti). Sono titoli di debito, con durata 7 anni, che conferiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale, attraverso cinque quote costanti annuali, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale sottoscritto, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013). Per tutta la durata del prestito le obbligazioni danno diritto al pagamento, su base periodica, di quattordici cedole di interessi, calcolati sulla base dell’anno civile (actual/actual) pari al 4,70% lordo su base annua (2,350% lordo semestrale) nei primi 5 anni, al 4,90% lordo su base annua il 6° anno (2,450% lordo semestrale), al 5,30% lordo su base annua il 7° anno (2,650% lordo semestrale), che saranno pagate in rate semestrali posticipate il 15/01 e il 15/07 di ogni anno fino alla data del rimborso. Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d’Offerta, saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che saranno stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello” *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

L’emittente non applica spese o commissioni implicite a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al 4,7900% (quello netto pari al 4,1858%).

### 2.2 Scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nella presente nota informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite:

- la scomposizione dell’investimento finanziario (paragrafo 2.5);
- struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell’investimento finanziario (paragrafo 2.6)
- comparazione dei rendimenti effettivi con altri titoli dell’Emittente e con titoli di altri Istituti di credito (paragrafo 2.7);

## 2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

### 2.3.1 Rischio connesso al grado di rischio “alto” dell’investimento finanziario ed alla probabilità di rendimento negativo

Si segnala che le Obbligazioni oggetto della presente Offerta sono caratterizzate da un grado di rischio “alto” e che la probabilità di rendimento negativo risulta essere pari al 23,51%. Tale circostanza è riconducibile alle caratteristiche delle Obbligazioni stesse in termini di data di scadenza e grado di subordinazione, nonché alla rischiosità dell’Emittente. In particolare, per un corretto apprezzamento della rischiosità connessa all’investimento, si veda la Sezione II - Nota di Sintesi e i paragrafi 2.5 e 2.6 della Nota Informativa.

### 2.3.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore della Banca del Valdarno e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente, capitolo 2 “Fattori di Rischio”, nonché alla tabella “Scenari probabilistici dell’investimento finanziario” ed in particolare allo scenario di rendimento negativo.

Si segnala che la valutazione del merito di credito dell’Emittente potrebbe subire delle variazioni durante la vita delle Obbligazioni.

### 2.3.3 Rischio connesso alla clausola subordinazione di livello Lower Tier II delle Obbligazioni

I titoli oggetto della presente emissione costituiscono passività subordinate dell’emittente, così come classificate in base alla Circolare Banca d’Italia n.263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti; pertanto, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell’emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle presenti obbligazioni.

### 2.3.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita anche totale del capitale investito. Infatti il rimborso delle obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che sono stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare anche parzialmente le obbligazioni subordinate.

Per maggiori dettagli si fa rinvio al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa

### 2.3.5 Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le presenti obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

### 2.3.6 Rischio connesso all’assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell’Emittente

E’ il rischio rappresentato dal fatto che lo spread di rendimento stabilito per le obbligazioni oggetto del presente Prospetto d’Offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell’Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei *credit default swap*).

### 2.3.7 Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### 2.3.8 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati, quali ad esempio i BTP.

Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

### 2.3.9 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

### 2.3.10 Rischio di tasso di mercato

Nel caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### 2.3.11 Rischio liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato..

**Qualora l'investitore volesse rivendere le proprie obbligazioni in un momento successivo all'emissione, si potrebbe trovare nell'impossibilità di effettuare la vendita prima della loro scadenza a meno che non riesca a trovare una controparte che li acquisti nell'ambito della clientela dell'Emittente, in quanto lo stesso non si impegna al riacquisto dei titoli successivamente all'emissione.**

Gli Investitori, dunque, potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro

Posto che le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né in mercati non regolamentati, l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente, non essendo autorizzato alla "Negoziazione in conto proprio", non potrà avvalersi della possibilità di riacquisto delle Obbligazioni, prevista dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Nel caso in cui si riesca a trovare una controparte disposta ad acquistare, il prezzo del titolo verrà determinato attraverso la valorizzazione ricevuta dal “Servizio Pricing Prestiti Obbligazionari” di Iccrea Banca Spa, ottenuta scontando i flussi di cassa sulla base dei tassi swap di riferimento con l’aggiunta dello spread remunerativo del rischio di credito. Tuttavia, il prezzo delle Obbligazioni che l’investitore potrà ricevere in sede di compravendita potrebbe divergere in maniera significativa rispetto al prezzo fornito da Iccrea e potrebbe risultare anche inferiore all’importo originariamente investito.

Non verranno applicati altri oneri connessi al riacquisto delle Obbligazioni.

### **2.3.12 Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente. Per le Obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

### **2.3.13 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico**

Il rimborso delle Obbligazioni è effettuato tramite ammortamento periodico. L’investitore deve, pertanto, tenere presente che il titolo ha una liquidità minore rispetto a titoli simili, per i quali è previsto il rimborso in un’unica soluzione alla data scadenza. In particolare, l’investitore deve considerare che le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che il valore delle stesse e, conseguentemente, il rendimento delle Obbligazioni risultano inferiori rispetto al valore delle cedole ed al rendimento di titoli simili per cui è previsto il rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza.

### **2.3.14 Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 “Fissazione del prezzo”, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del tasso di interesse corrisposto dallo strumento finanziario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate). A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.15 Rischio di chiusura anticipata dell’offerta e/o modifica dell’ammontare nominale complessivo del prestito**

Nel corso del Periodo di Offerta, l’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tal caso, l’Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella “Nota Informativa” al paragrafo 5.1.3.

L’eventualità che l’Emittente si avvalga della suddetta facoltà e ciò comporti una riduzione dell’ammontare nominale complessivo del Prestito, può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli; il portatore delle Obbligazioni, infatti, potrebbe trovare maggiori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza qualora il valore dello stesso risulti inferiore a quello atteso dall’Obbligazionista, che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l’ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

### **2.3.16 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente Offerta incorpora un onere implicito indicato nella tabella della scomposizione dell’investimento finanziario al paragrafo 2.5. Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

**2.3.17 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**2.3.18 Rischio di conflitti di interesse****Coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opera in qualità di Collocatore delle Obbligazioni, quindi la Banca si trova in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

**Coincidenza dell'Emittente con il soggetto che svolge la Ricezione e trasmissione degli ordini**

Essendo l'Emittente l'unico soggetto che svolge, successivamente alla chiusura del collocamento, la ricezione e trasmissione degli ordini per la Obbligazioni esiste un potenziale conflitto di interessi.

**Rischio di coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo**

L'Emittente essendo Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi.



## 2.4 Informazioni relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Banca Di Credito Cooperativo Irpina – 4<sup>a</sup> emissione 2010 - 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II" costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della circolare Banca d'Italia n° 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

Di seguito, una tabella riassuntiva delle informazioni relative alle Obbligazioni.

<b>DENOMINAZIONE DEL PRESTITO</b>	"Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4 <sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II"
<b>GRADO DI SUBORDINAZIONE</b>	Lower Tier II
<b>VALUTA</b>	Euro
<b>VALORE NOMINALE</b>	Euro 1.000,00 (mille/00)
<b>DATA DI EMISSIONE/GODIMENTO</b>	15/07/2010
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>	100% (Poiché il prestito verrà sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione).
<b>DATA DI SCADENZA</b>	15/07/2017
<b>DURATA</b>	7 anni
<b>FREQUENZA DELLE CEDOLE</b>	Semestrale posticipata, con pagamento il 15 gennaio ed il 15 luglio di ogni anno
<b>TASSO CEDOLARE NOMINALE LORDO</b>	4,70% per i primi cinque anni; 4,90% il 6° anno e 5,30% il 7° anno.
<b>TASSO CEDOLARE NOMINALE NETTO</b>	4,1125% per i primi cinque anni; 4,2875% il 6° anno e 4,6375% il 7° anno.
<b>PREZZO DI RIMBORSO</b>	100% del valore nominale
<b>RIMBORSO CON AMMORTAMENTO</b>	A decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 15/07/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso: 6. 15/07/2013: 20% del valore nominale; 7. 15/07/2014: 20% del valore nominale; 8. 15/07/2015: 20% del valore nominale; 9. 15/07/2016: 20% del valore nominale; 10. 15/07/2017: 20% del valore nominale.
<b>RIMBORSO ANTICIPATO</b>	Non previsto
<b>CONVENZIONE DI CALCOLO</b>	ACT/ACT
<b>CONVENZIONE DI CALENDARIO</b>	FOLLOWING BUSINESS DAY: Il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività.
<b>COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO</b>	Non previste
<b>GARANZIE</b>	Non sono presenti garanzie da parte di soggetti terzi; il titolo non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.
<b>LEGISLAZIONE</b>	Le Obbligazioni sono sottoposte alla legge italiana

Le obbligazioni prevedono 14 cedole semestrali, che scadono il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno fino alla scadenza del 15 luglio 2017. Per le prime 6 cedole (i primi 3 anni) e cioè fino alla data del 15/07/2013 la cedola semestrale lorda sarà pari a € 23,50, pari a un importo netto di € 20,56 per ogni obbligazione dal valore nominale di € 1.000,00. Le cedole n.7 (15/01/2014) e n.8 (15/07/2014) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 18,80, a cui corrisponderà un importo netto di € 16,45 per ogni obbligazione sottoscritta, del valore nominale residuo di € 800,00 (iniziali € 1.000 – rimborsato € 200). Le cedole n.9 (15/01/2015) e n.10 (15/07/2015) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 14,10, a cui corrisponderà un importo netto di € 12,34 per ogni obbligazione sottoscritta, del valore nominale residuo di € 600,00 (iniziali € 1.000 – rimborsato € 400). Le cedole n.11 (15/01/2016) e n.12 (15/07/2016) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 9,80, a cui corrisponderà un importo netto di € 8,58 per ogni obbligazione sottoscritta, del valore nominale residuo di € 400,00 (iniziali € 1.000 – rimborsato € 600). Le cedole n.13 (15/01/2017) e n.14 (15/07/2017) saranno pari ognuna ad un importo lordo di € 5,30 pari a un importo netto di € 4,64 per ogni obbligazione sottoscritta, del valore nominale residuo di € 200,00 (iniziali € 1.000 – rimborsato € 800). Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo è stata utilizzata la convenzione giorni effettivi su giorni effettivi (actual/actual= 365/365).

<b>Tasso interno di rendimento *</b>	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>4,7900%</b>
<b>Rendimento effettivo netto annuo **</b>	<b>4,1858%</b>

(\*) Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri da essa generati attualizzati.

(\*\*) Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

## 2.5 Scomposizione dell'investimento finanziario

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario.

<b>VALORE TEORICO COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (A)</b>	<b>83,361%</b>
<b>VALORE TEORICO COMPONENTE DERIVATIVA (B) **</b>	<b>11,032%</b>
<b>VALORE TEORICO COMPLESSIVO (A + B) *</b>	<b>94,393%</b>
<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>Non previste</b>
<b>ONERE IMPLICITO ***</b>	<b>5,607%</b>
<b>PREZZO DI EMISSIONE</b>	<b>100%</b>

(\*) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(\*\*) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

(\*\*\*) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

## 2.6 Struttura, grado di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario

### STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

<b>STRUTTURA</b>	A obiettivo di rendimento
<b>Orizzonte temporale</b>	7 anni
<b>Grado di rischio</b>	Alto

*(\*)il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto*

### SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di € 100,00.

SCENARI DI RENDIMENTO*	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Il rendimento è <b>negativo</b>	23.51%	€ 54.73
Il rendimento è positivo o nullo, ma <b>inferiore</b> a quello dell'attività priva di rischio	0.55%	€ 100.23
Il rendimento è positivo e <b>in linea</b> con quello dell'attività priva di rischio	74.48%	€ 133.05 (4.16%)**
Il rendimento è positivo e <b>superiore</b> a quello dell'attività priva di rischio	1.46%	144.66

*(\*)L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile ad un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.*

*(\*\*) Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.*

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione di proprietà in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'emittente e sul sito internet della medesima [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it)

## 2.7 Comparazione del rendimento dello strumento finanziario con quello di altre obbligazioni di altri Istituti di Credito, aventi caratteristiche simili

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento lordo e netto del prestito oggetto del presente Prospetto d'Offerta e quelli di altre obbligazioni emesse sia dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina che da altro Istituto di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'emittente; struttura sottostante le obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

CARATTERISTICHE DEI TITOLI	“Banca di Credito Cooperativo Irpina – 4 <sup>a</sup> emissione 2010 15/07/2010 – 15/07/2017 – Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II” (1)	“Banca del Valdarno 12/04/2010 – 2018 Tasso Fisso 4,00% Subordinato Lower Tier II” (2)	“Banco Popolare Obbligazione Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,473% 2009-2016” (3)
CODICE ISIN	IT0004620628	IT0004597917	XS0464464964
DATA EMISSIONE	15/07/2010	12/04/2010	12/11/2009
DATA SCADENZA	15/07/2017	12/04/2018	12/11/2016
PREZZO DI EMISSIONE	100%	100%	100%
TAGLIO MINIMO (EURO)	10.000,00	1.000,00	50.000,00
TASSO CEDOLARE	4,70%	4,00%	5,473%
RENDIMENTO LORDO	4,7900%	5,9420%	4,7642%
RENDIMENTO NETTO**	4,1858%	5,3855%	4,0908%
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
SPREAD SU TASSO SWAP*	+230,3 basis point (tasso swap a 7 anni)	+345,5 basis points (tasso swap a 7 anni)	+246,9 basis points (tasso swap a 6 anni)
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail	Retail	Istituzionale

(\*) Si precisa che, posta l'indisponibilità di titoli avente le medesime caratteristiche di durata e di tasso cedolare del titolo emesso da Banca di Credito Cooperativo Irpina, sono state utilizzate obbligazioni a tasso fisso aventi una vita residua diversa; ne consegue che il calcolo del rendimento considera un diverso valore del tasso midswap di riferimento, corrispondente alla diversa durata del titolo.

(\*\*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta con prezzo di emissione pari a 100,00 al 15/07/2009;

(2) Trattasi di un'obbligazione subordinata Lower Tier II offerta alla clientela retail da parte di Banca del Valdarno, avente taglio minimo pari a 1.000 euro, data di emissione 12/04/2010, scadenza 12/04/2018,

prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedole semestrali fisse pari al 4,00% annualizzato e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza.

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del valore teorico fornito dal Servizio Controlli e Segreteria Tecnica Finanza di Iccrea Banca, che alla data del 15 luglio 2010 era pari a 88,82 (prezzo secco);

(3) Trattasi di un'obbligazione subordinata (clausola di subordinazione lower tier II), emessa dal Banco Popolare e destinata, in sede di collocamento, alla clientela istituzionale; il taglio minimo è pari a euro 50.000; il prezzo di rimborso è il 100% del valore nominale; la cedola fissa ha periodicità annuale e tasso pari al 5,473%. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza (12/11/2016).

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 12 luglio 2010 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 103,987.

Nello schema sopra riportato l'analisi comparativa non fa riferimento ad altre emissioni obbligazionarie subordinate emesse dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina sia presso retail che presso investitori Istituzionali in quanto non vi sono state altre emissioni subordinate da parte della Banca. Il presente prestito obbligazionario costituisce la prima emissione subordinata.

Per completezza di informazione, si riporta il rendimento lordo e netto di un'obbligazione "Step up", emessa dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina in data 01/07/2010, "senior" ossia priva della clausola di subordinazione. I tassi lordi sono 2,20% per il primo ed il secondo anno, 2,40% il terzo anno, 3,50% il quarto anno e 4,20% il quinto anno. Le cedole hanno periodicità semestrale. Sono obbligazioni assistite dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza.

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo fornito dal Servizio Pricing Prestiti Obbligazionari di Iccrea Banca, che alla data del 15 luglio 2010 era pari a 103,86267:

<b>"Banca di Credito Cooperativo Irpina – 7<sup>a</sup> emissione 2010 01/07/2010 – 01/07/2015 – Step up - FGO</b>	
CODICE ISIN	IT0004622319
DATA EMISSIONE	01/07/2010
DATA SCADENZA	01/07/2015
PREZZO DI EMISSIONE	100%
TAGLIO MINIMO (EURO)	10.000,00
TASSO CEDOLARE	2,20%
RENDIMENTO LORDO	2,1007%
RENDIMENTO NETTO**	1,7411%
GRADO DI SUBORDINAZIONE	Nessuno
SPREAD SU TASSO SWAP*	+1,2 basis point (tasso swap a 5 anni)
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

La Banca di Credito Cooperativo Irpina Società Cooperativa, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Petitto, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono cariche analoghe in società non finanziarie e che ciò potrebbe determinare l'insorgenza di situazioni in conflitto d'interessi. Nondimeno, si segnala l'esistenza di rapporti di affidamento con gli Organi di Amministrazione, di Direzione e degli Organi di Vigilanza, deliberati ed effettivamente concessi dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

\*\*\*

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo Irpina Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interesse si configura in quanto l'Emittente assolve anche alla funzione di Agente per il Calcolo ed unico soggetto che svolge la Ricezione e trasmissione degli ordini per i titoli successivamente al periodo di offerta.

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio da parte della Banca di Credito Cooperativo Irpina allo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza. Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni "**Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II**", codice ISIN IT0004620628, oggetto del presente Prospetto Informativo, costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente (così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006 "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti), sono titoli di debito, con durata 7 anni, che conferiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale, attraverso cinque quote costanti annuali, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale sottoscritto, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013). Per tutta la durata del prestito le obbligazioni danno diritto al pagamento, su base periodica, di quattordici cedole di interessi, calcolati sulla base dell'anno civile (actual/actual) pari al 4,70% lordo su base annua (2,350% lordo semestrale) nei primi 5 anni, al 4,90% lordo su base annua il 6° anno (2,450% lordo semestrale), al 5,30% lordo su base annua il 7° anno (2,650% lordo semestrale), che saranno pagate in rate semestrali posticipate il 15/01 e il 15/07 di ogni anno fino alla data del rimborso. Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari attraverso cinque quote annuali costanti, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale del prestito, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013). Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni.

**In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto Informativo, saranno rimborsate per capitale e**

**interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello" pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006**

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari al 4,7900% (quello netto pari al 4,1858%).

## **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni del presente prospetto informativo sono regolate dalla Legge Italiana.

## **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetti incaricati alla tenuta del registro**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore del valore nominale di euro 1.000,00 (mille/00) e taglio minimo pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00), e saranno accentrare presso la Monte Titoli Spa.

Le obbligazioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob – Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

## **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Il Prestito Obbligazionario è denominato in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

## **4.5 Il ranking ("grado di subordinazione") degli strumenti finanziari**

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, denominate Lower Tier II, costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Ne consegue che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (iva inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello (Tier III);
2. pari passu tra loro rispetto a:
  - a. altre passività subordinate di 2° livello;
  - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
  - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Posta la subordinazione del prestito oggetto del presente Prospetto Informativo, tale prestito è garantito esclusivamente dal patrimonio dell'emittente e non rientra tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di



Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti del debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

<b>Debiti "Privilegiati"</b> <i>c.d. "Senior Secured" assistiti da garanzie</i>	
<b>Debiti "Ordinari"</b> <i>Prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
<b>Patrimonio Libero</b> <i>"Prestiti subordinati di 3° livello (Tier III)"</i>	
<b>Patrimonio Supplementare</b> <i>"Tier II"</i>	<b>Lower Tier II</b> <i>"Prestiti Subordinati di 2° livello"</i>
<b>Upper Tier II</b> <i>"Strumenti ibridi di patrimonializzazione"</i>	
<b>Patrimonio di Base "Tier I"</b> <i>c.d. "strumenti innovativi di capitale"</i>	
<b>Azioni</b>	

#### 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'emittente fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni. Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e nell'ipotesi di liquidazione dell'emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal prestito medesimo ed i crediti vantati dall'emittente.

#### 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il prestito ha godimento 15/07/2010.

Gli interessi saranno pagati in rate semestrali posticipate il 15/01 ed il 15/07 di ogni anno fino alla data di scadenza del prestito. In particolare si evidenzia che le cedole saranno calcolate sul valore nominale non ancora rimborsato, al quale si applica un tasso di interesse prefissato, espresso come percentuale (il "**Tasso di Interesse**") che sarà crescente nel corso della vita del prestito (cd. step-up dell'interesse).

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola} = \text{VN-Obbligazione} * i/2$$

Dove:

**i** = tasso di interesse annuo della cedola

**VN-Obbligazione** = è il valore nominale dell'obbligazione non ancora rimborsato alla data di stacco della cedola.

La prima cedola sarà pari all'importo lordo di € 23,50 per ogni obbligazione e sarà pagata il 17/01/2011.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.



Il tasso di interesse delle cedole è fissato nella misura del 4,70% lordo su base annua (4,1125% al netto dell'imposta sostitutiva calcolata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore) per i primi 5 anni dalla data di emissione; successivamente il tasso varia automaticamente in aumento il 6° anno al 4,90% lordo su base annua (4,2875% al netto dell'imposta sostitutiva calcolata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore) ed il 7° anno al 5,30% (4,6375% al netto dell'imposta sostitutiva calcolata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore).

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari attraverso cinque quote annuali costanti, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale del prestito, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013).

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente né da parte dell'obbligazionista. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Qualora il rimborso cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento verrà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

#### **4.9 Tasso di rendimento effettivo**

Il tasso annuo di rendimento effettivo lordo e netto (il "Tasso Annuo di Rendimento Effettivo Netto") delle obbligazioni, calcolati in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, è pari al **4,7900% lordo** ed al **4,1858% netto**. Il rendimento viene calcolato utilizzando il metodo del TIR o "Tasso interno di Rendimento". Il tasso di rendimento interno è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri da essa generati attualizzati. Il tasso di rendimento interno è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento interno.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 17/05/2010.

#### **4.12 Data di emissione, godimento e regolamento degli strumenti finanziari**

La data di emissione e di godimento del prestito obbligazionario è il 15/07/2010. Le date di regolamento potrebbero coincidere con qualsiasi giorno lavorativo successivo alla data di godimento, compreso nel periodo di offerta, sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, successive alla data di godimento..

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.



## 4.14 Regime fiscale

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").*

*Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta applicando la ritenuta alla fonte.*

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, cosiccome successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

## 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'Offerta (l'"**Ammontare Totale**") è di nominali euro 6.000.000,00 (seimilioni/00), suddiviso in massimo n. 6.000 (seimila) obbligazioni da nominali euro 1.000,00 (mille/00) cadauna, rappresentate da titoli al portatore.

#### 5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse il 15/07/2010 e saranno offerte dal 01/09/2010 e fino al 29/12/2010, salvo chiusura anticipata del collocamento, presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Irpina.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto Informativo, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la sede o le filiali dell'emittente. Il Prospetto Informativo è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it).

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste al raggiungimento del valore

massimo offerto. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente ([www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it)) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate, in quanto il quantitativo offerto corrisponderà sempre a quello assegnato. L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore al taglio minimo pari a euro 10.000,00 (diecimila/00 euro). E' però prevista la possibilità di sottoscrivere multipli di € 1.000,00 (mille/00) sempre rispettando il minimo.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successive negoziazioni.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale di euro 6.000.000,00, previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà alla data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") indicata nell'apposita scheda di adesione, mediante addebito su conto corrente. Poiché le sottoscrizioni saranno effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento, calcolato secondo la convenzione contabile indicata nella presente Nota Informativa.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

L'emittente non applica commissioni e/o spese di sottoscrizione o di collocamento a carico dei sottoscrittori. La data di regolamento dell'importo sottoscritto dall'investitore coincide con la data di sottoscrizione mediante addebito sul conto corrente. Il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interesse maturato. Le sottoscrizioni degli investitori non sono revocabili. I titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

La Banca di Credito Cooperativo Iprina comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della stessa, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'Offerta avverrà mediante annuncio esposto presso la sede di Montemiletto, la sede distaccata di Avellino, le filiali e contestualmente mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate con uguali modalità sia alla clientela al dettaglio della banca che all'eventuale clientela professionale e/o qualificata.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**



Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente ed esposto presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Irpina; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento del rateo di interessimaturato dalla Data di godimento cedolari fino alla data di sottoscrizione. L'importo minimo sottoscrivibile è pari a euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il tasso di rendimento è stato determinato in funzione del merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata. Alla data del 15/07/2010 tale spread risulta essere pari a 230,3 basis points (1 basis point corrisponde allo 0,01%). Si segnala tuttavia che lo spread applicato potrebbe non corrispondere a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo. Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.5 della presente Nota Informativa.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Irpina.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto di regolamento dell'investitore.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati, non è attualmente prevista la negoziazione delle Obbligazioni in Sistemi Multilaterali di negoziazione, (MTF), né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L'Emittente, non essendo autorizzato alla "Negoziazione in conto proprio", non potrà avvalersi della facoltà di riacquisto delle Obbligazioni prevista dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

## **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati di strumenti finanziari della classe di quelli da offrire**

L'emittente non è a conoscenza di strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire negoziati sui mercati regolamentati né su altri mercati equivalenti.

## **6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire come intermediari**

Come specificato nel paragrafo 6.1, non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né su altri mercati diversi da quelli regolamentati ivi compresi i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). L'Emittente non agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente, non essendo autorizzato alla "Negoziazione in conto proprio", non potrà avvalersi della possibilità di riacquisto delle Obbligazioni, prevista dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

**Qualora l'investitore volesse rivendere le proprie obbligazioni in un momento successivo all'emissione, si potrebbe trovare nell'impossibilità di effettuare la vendita prima della loro scadenza a meno che non riesca a trovare una controparte che li acquisti nell'ambito del clientela dell'Emittente, in quanto lo stesso non si impegna al riacquisto dei titoli successivamente all'emissione.**

L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (7 anni) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Nel caso in cui si riesca a trovare una controparte disposta ad acquistare, il prezzo del titolo verrà determinato attraverso la valorizzazione ricevuta dal "Servizio Pricing Prestiti Obbligazionari" di Iccrea Banca Spa, ottenuta scontando i flussi di cassa sulla base dei tassi swap di riferimento con l'aggiunta dello spread remunerativo del rischio di credito. Tuttavia, il prezzo delle Obbligazioni che l'investitore potrà ricevere in sede di compravendita potrebbe divergere in maniera significativa rispetto al prezzo fornito da Iccrea e potrebbe risultare anche inferiore all'importo originariamente investito.

Non verranno applicati altri oneri connessi al riacquisto delle Obbligazioni.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione**

Oltre alle informazioni contenute nel paragrafo 2.2.1 della Nota di Sintesi e nel paragrafo 3.3.2 e 3.10 del Documento di Registrazione, non esistono nel presente Prospetto Informativo altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata volontaria da parte del Collegio Sindacale.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa proveniente da terzi.

### **7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La Banca di Credito Cooperativo Irpina non ha richiesto l'assegnazione di alcun giudizio di rating per se né per le obbligazioni.

## **Regolamento del prestito obbligazionario “Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II” COD. Isin IT0004620628**

### **Art.1 - Importo e taglio dei titoli**

Il Prestito Obligazionario “Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 – 15/07/2010 – 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II”, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, è di un importo massimo di € 6.000.000 (seimilioni di euro).

Il valore nominale delle 6.000 obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, è di € 1.000 (mille), munite di n.14 cedole di interessi semestrali. Le sottoscrizioni possono essere richieste anche per importi multipli di € 1.000,00 e, comunque, non inferiori al taglio minimo di € 10.000,00 (diecimila).

I titoli saranno accentrati alla Monte Titoli Spa, in regime di dematerializzazione.

### **Art. 2 - Prezzo di emissione e sottoscrizione del prestito**

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo corrispondente al valore nominale di ciascun taglio, oltre al rateo di interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la Banca e per il sottoscrittore.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione dopo aver preso visione del Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente nonché sul sito internet [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it).

L’adesione al prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, ossia a partire dal giorno 01/09/2010 e fino a tutto il giorno 29/12/2010, salvo chiusura anticipata senza preavviso a discrezione della Banca e, comunque, al raggiungimento del valore massimo offerto. Le sottoscrizioni verranno effettuate dopo il giorno di godimento (15/07/2010) e comprenderanno anche il relativo rateo di interesse maturato il cui importo dipenderà dalla cedola in corso. Le sottoscrizioni non sono revocabili.

Qualora il prestito obbligazionario non sia integralmente sottoscritto alla data del 29.12.2010, l’emissione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

### **Art. 3 - Durata**

La durata del prestito è di 84 mesi, che decorrono dal 15.07.2010, e sarà rimborsato alla pari attraverso cinque quote annuali costanti, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale del prestito, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013, 15/07/2014, 15/07/2015, 15/07/2016 e 15/07/2017), senza spese o commissioni. Qualora le date cadano in un giorno non bancario, il rimborso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca.

### **Art. 4 - Godimento**

Il prestito ha godimento 15.07.2010.

### **Art. 5 - Interessi**

Gli interessi calcolati sulla base dell’anno civile con la convenzione giorni effettivi su giorni effettivi (actual/actual = 365/365), saranno pagati in cedole semestrali posticipate il (15/01-15/07):

CEDOLA N.01 (scadenza 15/01/2011) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.02 (scadenza 15/07/2011) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.03 (scadenza 15/01/2012) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.04 (scadenza 15/07/2012) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.05 (scadenza 15/01/2013) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.06 (scadenza 15/07/2013) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.07 (scadenza 15/01/2014) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.08 (scadenza 15/07/2014) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.09 (scadenza 15/01/2015) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.10 (scadenza 15/07/2015) tasso annuo lordo 4,70%;

CEDOLA N.11 (scadenza 15/01/2016) tasso annuo lordo 4,90%;



CEDOLA N.12 (scadenza 15/07/2016) tasso annuo lordo 4,90%;

CEDOLA N.13 (scadenza 15/01/2017) tasso annuo lordo 5,30%;

CEDOLA N.14 (scadenza 15/07/2017) tasso annuo lordo 5,30%.

La cedola interessi, relativa al periodo 15/07/2010-15/01/2011 sarà pagabile il 17/01/2011 e sarà pari a € 23,50 lordi (ventitreeuro/65) per ogni obbligazione da € 1.000,00 (mille euro) di valore nominale.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca.

L'ultima cedola interessi è pagabile il 17/07/2017.

#### **Art. 6 - Servizio del prestito**

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo Irpina. Il presente prestito obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A.. Il servizio di custodia e amministrazione delle obbligazioni presso la Banca di Credito Cooperativo Irpina è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

#### **Art. 7 - Termini di prescrizione e di decadenza**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Art. 8 - Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpissero o dovessero colpire le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi. In base alla normativa attualmente vigente agli interessi, premi ed altri frutti sulle obbligazioni di cui al presente regolamento è applicabile, nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D.Lgs. n.239 del 01.04.96, con le modifiche apportate dall'art.12 del D.Lgs. n.461 del 21.11.97, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

#### **Art. 9 - Rimborso**

Il rimborso verrà effettuato alla pari, attraverso cinque quote annuali costanti, ciascuna pari al 20% del Valore Nominale del prestito, pagabili a partire dalla fine del terzo anno di vita del prestito medesimo (15/07/2013, 15/07/2014, 15/07/2015, 15/07/2016 e 15/07/2017). Qualora le date cadano in un giorno non bancario, il rimborso verrà eseguito il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di alcun interesse da parte della Banca. Nessun rimborso anticipato è previsto per queste obbligazioni.

#### **Art.10 – Clausola di subordinazione**

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, denominate "Banca di Credito Cooperativo Irpina - 4<sup>a</sup> emissione 2010 - 15/07/2010 - 15/07/2017 Tasso 4,70% Step up Subordinato Amortizing Lower Tier II", costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Ne consegue che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (iva inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario), le obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui:

- i) solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello (Tier III);
- ii) pari passu tra loro rispetto a:
  - a. altre passività subordinate di 2° livello;
  - b. gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
  - c. altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
- iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

#### **Art.11 - Rimborso anticipato**

Non è previsto nessun rimborso anticipato.

Essendo le obbligazioni non negoziate e non quotate in un mercato regolamentato, la Banca di Credito Cooperativo Irpina non garantisce la liquidità dello strumento, attraverso il riacquisto in conto proprio dall'obbligazionista.

#### **Art.12 - Garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo né dal Fondo di Garanzia degli obbligazionisti. Di conseguenza il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal solo patrimonio della Banca e in via subordinata secondo quanto previsto dall'art.10 del presente Regolamento.

#### **Art.13 Varie**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto Informativo. Tutte le comunicazioni dell'emittente Banca di Credito Cooperativo Irpina saranno effettuate attraverso il sito della Banca, [www.bccirpina.it](http://www.bccirpina.it) e, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed esposto nei locali della Banca emittente aperti al pubblico.

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto Informativo di riferimento.

#### **Art. 13 Foro competente**

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente Prospetto Informativo, è competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede della Banca di Credito Cooperativo Irpina. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469 c.c. sarà competente il Foro di residenza e del domicilio di quest'ultimo.

